



EPACA

Ente di Patrocinio e Assistenza per i Cittadini e l'Agricoltura



Sede in VIA XXIV MAGGIO 43 ROMA (RM)

Bilancio 2024

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente:

Roberto Moncalvo

Vicepresidente:

Antonio Biso

Direttore Generale

Fiorito Leo

Consiglieri:

Alessandra Campisi

Tommaso Di Sante

Maria Letizia Gardoni

Raffaele Grandolini

David Granieri

Giorgio Grenzi

Antonio Pessolani

Collegio dei Sindaci

Presidente:

Stefano Melchiorri

Sindaci Effettivi:

Massimo Nardi

Monica Rispoli

SOMMARIO

- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Rendiconto Finanziario**
- **Nota integrativa al bilancio al 31/12/2024**

STATO PATRIMONIALE									
ATTIVO		DESCRIZIONE		2024		2023		PASSIVO	
(A) IMMOBILIZZAZIONI (con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria)								2023	
I. Immobilizzazioni immateriali								500.000	
								1.189.914	
								1.171.443	
II. Immobilizzazioni materiali									
1) Terreni e fabbricati								14.043	
2) Impianti e macchinari								18.471	
3) Altri beni		73.689		73.689		67.600		1.639.914	
TOTALE		73.689		73.689		67.600		1.639.914	
III. Immobilizzazioni finanziarie									
1) Imprese collegate								191.022	
2) Altre								191.022	
TOTALE								191.022	
(B) ATTIVO CIRCOLANTE								133.054	
I. Rimanenze									

CONTO ECONOMICO		
DESCRIZIONE	Importo	
	2024	2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
01) Finanziamento Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	31.918.587	29.781.329
a) anno in corso	29.293.600	29.295.927
b) sopravvenienze anni precedenti	2.624.987	485.402
02) Contributo Ente Promotore	-	-
03) Proventi delle prestazioni ex artt. 9 e 10, L. 152/2001	-	-
04) Altri proventi	695.138	201.579
05) Altri contributi	528.258	372.999
06) Erogazioni liberali	4.164.728	4.078.741
TOTALE	37.306.711	34.434.648
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
06) Per materie prime, sussidiarie, di consumo	28.910	21.854
07) Per servizi	2.935.974	2.848.297
08) Per godimento di beni di terzi	1.811.891	1.783.958
09) Per il personale	27.456.256	26.954.973
a) salari e stipendi	2.047.021	2.019.135
b) oneri sociali	627.074	612.675
c) trattamento di fine rapporto	146.888	142.421
d) altri costi	-	-
e) costo distaccati	4.059.938	4.070.953
f) costo comandati	20.575.335	20.109.789
10) Oneri per collaboratori volontari	90.045	100.510
11) Oneri per la formazione	424.945	492.610
12) Per gli organi direttivi e di controllo	35.716	35.716
13) Per consulenze giuridiche e medico-legali	740.782	551.939
14) Ammortamenti e svalutazioni	36.747	30.090
15) Accantonamenti per rischi	-	-
16) Altri accantonamenti	1.900.000	-
17) Oneri sedi estere	-	-
18) Oneri diversi di gestione	963.034	746.799
TOTALE	36.424.300	33.566.746
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	882.411	867.902
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
19) Interessi ed altri oneri finanziari	602	1.197
a) Proventi finanziari	602	1.197
b) Oneri finanziari	-	0
TOTALE	602	1.197
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
a) Rivalutazioni		
b) Svalutazioni		
TOTALE		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	883.013	869.099
20 a) Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	868.970	850.628
20 b) Imposte anni precedenti	-	-
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO	14.043	18.471

RENDICONTO FINANZIARIO		
	Importo	Importo
	ANNO 2024	ANNO 2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione operativa		
Incassi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali	32.613.724	20.187.753
Incassi dall'Ente promotore	0	0
Incassi dalle prestazioni ex art. 9 e 10, L. 152/2001	0	0
Altri incassi	4.778.120	4.564.476
(Pagamenti)	(1.136.529)	(1.182.551)
Interessi incassati/(pagati)	602	1.197
Dividendi incassati	0	0
Flusso finanziario dalla gestione operativa (A)	36.255.917	23.570.875
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
(Investimenti)	(3.810)	(9.890)
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.810)	(9.890)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione (rimborso) finanziamenti	0	0
Incremento (decremento) debiti verso Ente promotore	(41.894.852)	(21.314.589)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(41.894.852)	(21.314.589)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(5.642.745)	2.246.396
Disponibilità liquide al 1 gennaio	8.472.423	6.226.027
di cui:		
depositi bancari e postali	8.472.417	6.226.021
assegni		
denaro e valori in cassa	6	6
Disponibilità liquide al 31 dicembre	2.829.678	8.472.423
di cui:		
depositi bancari e postali	2.829.672	8.472.417
assegni		
denaro e valori in cassa	6	6

EPACA

Ente di Patrocinio e Assistenza per i Cittadini e l'Agricoltura

Sede in VIA XXIV MAGGIO 43 ROMA (RM)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2024

Premessa

Signori Consiglieri,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato in avanzo per Euro 14.043.

IL PATRONATO EPACA

L'Epaca nasce nel 1954 su iniziativa della Confederazione Nazionale Coldiretti. Il decreto ministeriale di riconoscimento è del 12 marzo 1954, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 68 del 24 marzo 1954.

Epaca è un ente con personalità giuridica di diritto privato, che svolge servizi di pubblica utilità di rilievo costituzionale.

Attività svolte

Il patronato Epaca fornisce servizi qualificati ai cittadini in materia di diritti sociali alle persone. Lo scopo sociale di Epaca consiste, infatti, nel produrre "Servizi di pubblica utilità" che si sostanziano nell'assistenza e nella tutela per il conseguimento di benefici previdenziali, sociali, assistenziali, in sede amministrativa e di contenzioso, dei cittadini italiani, della generalità dei lavoratori, dei pensionati, degli stranieri ed apolidi. Inoltre, Epaca, sulla base delle normative vigenti, garantisce informazioni, consulenze e servizi a tutti i cittadini in materia di risparmio previdenziale, diritto di famiglia e successione, mercato del lavoro, assistenza sanitaria, prestazioni sociali legate al reddito, anche facilitando l'accesso ai dati ed ai servizi della Pubblica Amministrazione.

I principali servizi erogati da Epaca sono i seguenti:

- Previdenza
 - Lavoro – Contribuzione
 - Pensioni – Dimissioni volontarie
 - Ape
- Salute
 - Infortuni sul lavoro
 - Malattie professionali
 - Prestazioni economiche e integrative
 - Sicurezza sui luoghi di lavoro
- Sociale
 - Assegno Sociale
 - Prestazioni a sostegno del reddito
 - Servizi sociali
 - Assegno maternità dello stato e dei comuni
 - Immigrazione
 - Convenzioni per Welfare locale
- Famiglia
 - Tutela maternità e paternità
 - Bonus
 - Lavoratori dipendenti
 - Lavoratori iscritti alla gestione separata dell'INPS
 - Lavoratrici autonome
 - Lavoratori atipici e discontinui
 - Assegni di maternità
 - Assegno per il Nucleo Familiare
 - Prestazioni sociali agevolate
 - Invalidità Civile
 - Tutela dell'Handicap

Struttura organizzativa

L'Epaca esplica la propria attività di assistenza e consulenza attraverso gli Uffici centrali, regionali, provinciali e zionali.

Gli Uffici centrali hanno sede presso la Direzione Generale, mentre gli Uffici regionali e provinciali sono costituiti, rispettivamente, presso le Federazioni regionali e provinciali Coldiretti.

La struttura è articolata in una Direzione Generale, 10 uffici regionali, 96 uffici provinciali e 492 uffici zionali. L'operatività di Epaca viene garantita attraverso le strutture e il personale nel rispetto delle norme di legge e in piena adesione ai principi di correttezza, trasparenza e professionalità. I rapporti fra Organizzazione Promotrice e Patronato e fra Organizzazione Promotrice e le Federazioni Coldiretti territoriali, sono regolati da apposite convenzioni.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Situazione Sociale in Italia nel 2024

Nel 2024, l'Italia ha attraversato un periodo di significativi cambiamenti sociali ed economici. Il Rapporto Annuale dell'Istituto Nazionale di Statistica e il 58° Rapporto Censis hanno evidenziato diverse tendenze chiave che hanno caratterizzato il Paese.

Economia e Lavoro

L'economia italiana ha mostrato segni di ripresa, sostenuta dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tuttavia, permangono criticità legate alla disuguaglianza economica e alla precarietà lavorativa. Le retribuzioni contrattuali orarie sono cresciute a un ritmo inferiore rispetto all'inflazione, creando tensioni nel potere d'acquisto delle famiglie.

Transizione Digitale

La pandemia ha accelerato la digitalizzazione delle imprese e della pubblica amministrazione. Nel 2024, il 97,5% delle imprese italiane utilizza la fatturazione elettronica, posizionando l'Italia al primo posto tra le maggiori economie dell'UE per l'uso dell'identità digitale.

Welfare e Salute

Il sistema di welfare ha affrontato sfide significative, con una crescente domanda di servizi sanitari e sociali. La carenza di personale nel settore sanitario ha messo a dura prova la capacità di risposta del sistema, mentre il turismo ha mostrato segnali di ripresa, contrastando il calo dell'industria.

Giovani e Istruzione

I giovani italiani continuano a vivere una situazione di incertezza, con alti tassi di disoccupazione giovanile e difficoltà nell'accesso a lavori stabili. Tuttavia, l'istruzione terziaria rimane un fattore protettivo importante, contribuendo a migliorare le prospettive occupazionali.

In generale, il 2024 è stato un anno di transizione per l'Italia, con sfide e opportunità che hanno plasmato il panorama sociale ed economico del Paese. La capacità di adattarsi ai cambiamenti e di sfruttare le risorse disponibili sarà cruciale per affrontare le sfide future e promuovere una crescita sostenibile.

In questo contesto Epaca è riuscita a sviluppare, grazie alla competenza dei suoi operatori, grande capacità di lettura dei bisogni sociali che gli ha permesso di raggiungere standard elevati sulle attività tipiche di Inps e Inail.

Una sfida continua è rappresentata dalla digitalizzazione e dalla disintermediazione promossa dalla Pubblica Amministrazione, tema rilevante che già impatta sull'attività dei patronati in maniera seria e che ha richiesto ad Epaca nuove competenze e l'implementazione di nuove soluzioni.

Nel corso del 2024, dunque, Epaca è stata impegnata su più fronti, da un lato accrescere la qualità del lavoro su attività non digitalizzabili quali Inail e la consulenza previdenziale e dall'altro aumentare la propria presenza sui territori grazie ai progetti di sviluppo delle convenzioni e ad una sempre maggiore presenza sui canali Social.

In questo senso va sottolineata l'adozione del nuovo programma di calcolo pensione con contestuale formazione in presenza di tutti gli operatori.

Ha preso avvio anche il progetto del Servizio Civile Digitale che ha dotato Epaca di una squadra di circa 40 volontari.

Nel 2024, inoltre, è stato avviato il nuovo sito Epaca potenziando l'interazione di Facebook e LinkedIn con l'obiettivo di creare curiosità affinché l'utente si rivolga a Epaca per informazioni e servizi. Il nuovo portale è stato costruito con l'intelligenza artificiale proprio per essere uno strumento integrato con i social.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme allo schema indicato nella nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 25 gennaio 2016, integrato dalla nota del 16 gennaio 2017 e redatto secondo le disposizioni del Codice Civile. In particolare, ove applicabile, lo schema è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Il bilancio è altresì corredato dal rendiconto finanziario.

I valori di bilancio e della nota integrativa sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Si è tenuto conto delle norme introdotte dal decreto legislativo 139/2015.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi e pagamenti.

In applicazione del principio di rilevanza non sono rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza è irrilevante al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Il Patronato e l'Ente Promotore hanno rinnovato nel gennaio 2019 la Convenzione Quadro che regola i rapporti economico-patrimoniali fra i due enti.

Tale Convenzione prevede che Coldiretti rendiconti annualmente tutti i costi sostenuti dall'Organizzazione Promotrice, anche attraverso le sue articolazioni territoriali. Il bilancio di Epaca, per trasparenza, accoglie tutti i costi suddetti. Contestualmente Coldiretti è garante della solidità del patrimonio dell'Epaca, provvedendo, qualora necessario, all'erogazione di un contributo idoneo a mantenere la stabilità patrimoniale ed economica del Patronato.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 del Codice Civile.

I principali **criteri di valutazione** adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, al netto degli sconti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Apparati telefonici 50 %
- Mobili 12 %
- Macchine elettroniche 20 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire costi e oneri di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e della quota di TFR versato al Fondo Tesoreria dell'Inps, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti determinati secondo le aliquote e le norme vigenti. Il relativo debito o credito viene esposto al netto degli acconti versati.

Le suddette imposte sono relative esclusivamente all'IRAP calcolata con il metodo retributivo poiché il Patronato svolge solo attività istituzionale.

Proventi e oneri

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica. I proventi sono relativi esclusivamente ad attività di tipo istituzionale.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	33	32	1
Impiegati	3	4	(1)
Distaccati/comandati	755	748	7
Totale	792	785	7

Al riguardo si precisa che nel corso del 2024 ci sono state n. 7 variazioni.

Il personale dipendente dall'Ente al 31 dicembre 2024 consiste in 36 unità (33 quadri e 3 impiegati).

Il personale utilizzato dall'Ente in regime di distacco/comando al 31 dicembre 2024 consiste in 755 unità.

Attività

A) Immobilizzazioni

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
73.689	67.200	6.089

Di seguito si riporta la movimentazione dell'anno:

Costo storico

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Acquisti	(Decrementi)	Saldo al 31/12/2024
Altri beni	309.433	42.836		352.269
Totale	309.433	42.836		352.269

Fondi ammortamento

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Amm.ti di esercizio	(Utilizzi)	Saldo al 31/12/2024
Altri beni	241.833	36.747		278.580
Totale	241.833	36.747		278.580

Riepilogo Immobilizzazioni Nette

Categorie	Costo storico 31/12/2024	Fondo amm.to 31/12/2024	Valore netto 31/12/2024
Altri beni	352.269	278.580	73.689
Totale	352.269	278.580	73.689

Negli altri beni sono registrati gli arredi degli uffici, nonché il materiale hardware e i telefoni cellulari in dotazione ai dipendenti. Nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti beni per Euro 42.836, fra cui si rilevano pc e arredamento per gli uffici.

B) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
36.194.173	38.100.458	(1.906.285)

I crediti sono così composti:

CREDITI	2024 Entro 12 mesi	2024 Oltre 12 mesi	2023 Entro 12 mesi	2023 Oltre 12 mesi
1) Crediti verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	39.335.639		40.030.777	
a) Anno 2024	29.250.000			
b) Anno 2023			29.250.000	
c) Anno 2022	8.695.150		8.695.150	
d) Anno 2021				
e) Anno 2020				
f) Anno 2019				
g) Anno 2018				
h) Anno 2017				
i) Anno 2016	998.461		1.632.038	
l) Anno 2015	392.028		453.589	
2) Crediti verso l'Ente promotore				
3) Crediti verso altri soggetti	89.369	59.654	98.608	56.700
Fondo svalutazione crediti	(3.290.489)		(2.085.627)	
TOTALE	36.134.519	59.654	38.043.758	56.700
TOTALE ENTRO E OLTRE 12 MESI	36.194.173		38.100.458	

I crediti verso il Ministero sono così movimentati:

Anno di maturazione	Saldo 2023	Incrementi (Decrementi)	(Incassi) Trattenute	componente economica straordinaria	Saldo 2024
2015	453.589		(61.560)		392.028
2016	1.632.038		(633.577)		998.461
2017	-				-
2018	-		(9.695)	9.695	-
2019	-		(14.834)	14.834	-
2020	-		1.202.173	(1.202.173)	-
2021	-				-
2022	8.695.150				8.695.150
2023	29.250.000		(33.052.631)	3.802.631	-
2024		29.293.600	(43.600)		29.250.000
Totale	40.030.777	29.293.600	(32.613.724)	2.624.987	39.335.639

I crediti sopra esposti sono relativi a quanto da ricevere dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a titolo di contributo sull'attività istituzionale del Patronato. L'importo relativo al 2024 è stato calcolato su una percentuale di rappresentatività stimata nel 5,97% rispetto a un fondo patronati per attività tradizionale per il 2024 pari a 490 milioni di Euro.

Si precisa, poi, che Epaca nell'esercizio 2024 ha incassato in termini finanziari Euro 32.613.724.

Persiste un ritardo negli incassi delle annualità pregresse, pertanto, considerata l'anzianità dei crediti è stato prudenzialmente incrementato il fondo svalutazione, accantonato per Euro 1.900.000. Nel corso dell'anno il fondo è stato rilasciato per Euro 695.197.

Nei crediti verso altri oltre l'esercizio sono iscritti i depositi cauzionali relativi ai contratti di locazione della sede e delle foresterie (Euro 59.654), nei crediti a breve sono iscritti, fra gli altri, crediti verso le assicurazioni per premi del primo semestre 2025 pagati nel 2024.

Non sono presenti crediti incassabili oltre il quinto esercizio e la ripartizione per area geografica non è significativa in quanto sono interamente generati nel territorio nazionale.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
	2.829.678	8.472.423	(5.642.745)
Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	
Depositi bancari e postali	2.829.672	8.472.417	
Denaro e altri valori in cassa	6	6	
	2.829.678	8.472.423	

Il saldo rappresenta i depositi bancari e postali e i valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

C) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
9.902	4.919	4.983

I risconti presenti al 31/12/2024 sono rappresentati dai premi assicurativi a cavallo di esercizio di competenza del 2025 pagati nel 2024.

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.703.957	1.689.914	14.043

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Capitale	500.000			500.000
Riserve	1.171.443	18.471		1.189.914
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo				
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	18.471	14.043	(18.471)	14.043
Totale	1.689.914	32.514	(18.471)	1.703.957

Il patrimonio netto è incrementato in conseguenza dell'avanzo conseguito nell'esercizio per Euro 14.043.

Il fondo di dotazione si considera congruo in ragione della convenzione vigente con l'Organizzazione Promotrice, che statutariamente sostiene il Patronato economicamente e finanziariamente qualora emergessero esigenze di copertura.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
191.022	191.022	0

Si riporta di seguito la movimentazione dell'esercizio:

Descrizione	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	191.022			191.022
	191.022			191.022

I fondi sopra esposti sono ritenuti congrui rispetto alle passività potenziali in essere. La voce "altri" è relativa al fondo vertenze lavoristiche, che è stato valutato al fine di rispondere ad una congrua esposizione al rischio per Euro 120.000 e a un fondo per oneri relativo alle spettanze dovute alle premialità dei medici con cui Epaca ha una convenzione, definite contrattualmente ma alla data indeterminate nell'ammontare e nella data di sopravvenienza, per Euro 71.022.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
126.873	183.054	(56.181)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
TFR, movimenti del periodo	183.054	146.888	(203.069)	126.873

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
37.085.590	44.581.410	(7.495.820)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

DEBITI	2024 Entro 12 mesi	2024 Oltre 12 mesi	2023 Entro 12 mesi	2023 Oltre 12 mesi
1) Debiti verso banche				
2) Debiti verso altri finanziatori (Ente promotore)	36.058.114		43.563.268	
3) Debiti Tributari	131.076		109.756	
4) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	244.021		255.794	
5) Altri debiti	652.379		652.592	
TOTALE	37.085.590		44.581.410	

I "Debiti verso altri finanziatori" accolgono gli anticipi finanziari effettuati da Coldiretti per effetto della Convenzione Quadro sottoscritta tra le parti, al netto dei pagamenti effettuati dal patronato. L'importo è pari a Euro 31.483.924 nei confronti della Confederazione Nazionale Coldiretti e il residuo pari a Euro 4.574.190 verso le Federazioni Regionali e Provinciali Coldiretti.

La voce "Debiti tributari" include solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute sul lavoro dipendente ed autonomo per Euro 128.112 e debito per saldo IRAP pari a Euro 2.964. Non sussistono variazioni significative nella voce.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende quanto dovuto a titolo di versamento dei contributi a carico del lavoratore e dell'Ente, sia per le competenze del mese di dicembre 2024 (versate a gennaio 2025), che per le competenze differite (oneri su 14ma mensilità e ferie maturate e non godute).

Negli "Altri debiti" sono presenti i debiti verso fornitori per Euro 290.026, iscritti al valore nominale, al netto di eventuali sconti o rettifiche di fatturazione. La voce

include inoltre debiti verso il personale per ferie maturate e non godute e XIV mensilità per Euro 227.959.

Non sono presenti debiti oltre il quinto esercizio e la ripartizione per area geografica non è significativa in quanto i debiti sono interamente generati nel territorio nazionale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
37.306.711	34.434.648	2.872.063

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2024	2023	Variazione
1) Finanziamento Min. del Lavoro e delle Politiche Sociali	31.918.587	29.781.329	2.137.258
a) anno in corso	29.293.600	29.295.927	(2.327)
b) sopravvenienze anni precedenti	2.624.987	485.402	2.139.585
2) Contributo Ente Promotore	-	-	-
3) Proventi delle prestazioni ex artt. 9 e 10, L.152/2001	-	-	-
4) Altri proventi	695.138	201.579	493.559
5) Altri contributi	528.258	372.999	155.259
6) Erogazioni liberali	4.164.728	4.078.741	85.987
TOTALE	37.306.711	34.434.648	2.872.063

Il contributo del Ministero del Lavoro di competenza del 2024 è stato stimato tenendo conto della consistenza del "Fondo Patronati", comunicata dal Ministero stesso, e da valutazioni prospettiche sulla rappresentatività dell'Ente.

La stima sull'attività "tradizionale" è calcolata sul Fondo Patronati pari a Euro 490.000.000 e tenendo conto della quota di rappresentatività del patronato Epaca valutata prudenzialmente nella misura del 5,97% (per un totale di Euro 29.250.000).

I ricavi hanno visto una componente non ricorrente di Euro 43.600 per misure straordinarie erogate ai patronati nel corso dell'anno.

Inoltre sono stati erogati contributi relativi agli anni precedenti, che, rispetto a quanto stanziato in bilancio, hanno determinato sopravvenienze per Euro 2.624.987 (anni 2018, 2019, 2020 e 2023).

Tra i contributi diversi si evidenziano, fra gli altri, le sovvenzioni erogate da alcune Regioni. Si riportano di seguito gli importi incassati e le norme che li giustificano:

- Legge Regionale 14 marzo 1988 n. 12 della Regione Friuli Venezia Giulia: Contributi agli Istituti di patronato e di assistenza sociale (incassi 2024 Euro 15.165);

- Legge Regionale 14 novembre 1956 n. 29 della Regione Sardegna: Contributi, concorsi e sussidi a favore dei Patronati per l'assistenza sociale ai lavoratori (incassi 2024 Euro 82.098);
- Legge Regionale 9 agosto 1957 n. 15 della Regione Trentino Alto Adige: Erogazione di contributi a favore degli Istituti di patronato e di assistenza sociale costituiti o riconosciuti a norma della legge 30 marzo 2001, n. 152 (incassi 2024 Euro 430.995);

Nella voce "Erogazioni Liberali" sono iscritte le somme erogate volontariamente dai cittadini a titolo di liberalità così come previsto dall'art. 13 L.152/2001.

Negli "Altri proventi" è iscritta la riduzione del fondo svalutazione crediti e fondo rischi esuberanti.

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa, tutta l'attività è svolta in Italia.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
36.424.300	33.566.746	2.857.554

Di seguito il dettaglio dei costi:

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2024	2023	Variazioni
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo	28.910	21.854	7.056
7) Per servizi	2.935.974	2.848.297	87.677
8) Per godimento di beni di terzi	1.811.891	1.783.958	27.933
9) Per il personale	27.456.256	26.954.973	501.283
a) salari e stipendi	2.047.021	2.019.135	27.886
b) oneri sociali	627.074	612.675	14.399
c) trattamento di fine rapporto	146.888	142.421	4.467
e) costo distaccati	4.059.938	4.070.953	(11.015)
f) costo comandati	20.575.335	20.109.789	465.546
10) Oneri per collaboratori volontari	90.045	100.510	(10.465)
11) Oneri per la formazione	424.945	492.610	(67.665)
12) Per gli organi direttivi e di controllo	35.716	35.716	0
13) Per consulenze giuridiche e medico-legali	740.782	551.939	188.843
14) Ammortamenti e svalutazioni	36.747	30.090	6.657
15) Accantonamenti per rischi	0	0	0
16) Altri accantonamenti	1.900.000	0	1.900.000
18) Oneri diversi di gestione	963.034	746.799	216.235
TOTALE	36.424.300	33.566.746	2.857.554

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per servizi includono principalmente le spese sostenute per l'informatica (Euro 297.371), per l'assicurazione RC (Euro 96.469), per le trasferte dei dipendenti e dei distaccati (Euro 564.963) e per le utenze (Euro 50.035).

Le spese generali sostenute negli uffici periferici sono interamente addebitate all'Ente, come risultanti dal rendiconto annuale delle spese sostenute dall'Organizzazione Promotrice e dalle sue strutture territoriali per l'attività del Patronato, così come previsto dalla Convenzione che regola i rapporti fra gli Enti.

Costi per godimento di beni di terzi

Il costi per godimento di beni di terzi sono relativi alla locazione della sede (Euro 259.323) e delle foresterie in uso ai dipendenti (Euro 185.672).

Sono inoltre iscritte le spese rendicontate dall'Organizzazione Promotrice per Euro 1.319.312 relative all'utilizzo delle strutture territoriali.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il numero dei dipendenti al 31/12/24 è pari a 36.

Le risorse sono in parte acquisite in distacco dall'Organizzazione Promotrice e dalle strutture territoriali della stessa. Il costo relativo è stato iscritto in un'apposita voce, comprensiva di oneri assistenziali, previdenziali e TFR.

Il numero dei distaccati/comandati al 31/12/24 è pari a 755.

Gli operatori di Epaca (684 al 31/12/2024) sono dipendenti dalle articolazioni territoriali dell'Ente promotore e comandati singolarmente all'attività di Epaca. Il costo delle risorse è stato iscritto nell'apposita voce. Secondo i termini della convenzione stipulata con l'Ente, il relativo costo viene rimborsato annualmente.

Collaboratori volontari

I collaboratori volontari non hanno diritto al compenso, ma possono ricevere il rimborso delle spese documentate. Il costo indicato è pertanto relativo ai rimborsi dimostrati ed erogati.

Formazione

Come ampiamente descritto nella prima parte della presente nota, Epaca pone grande attenzione alla formazione. I costi indicati sono quelli relativi alla logistica necessaria alla formazione sul territorio (spese di viaggio e trasferta dei dipendenti dedicati, sale locate per eventi formativi, noleggio delle attrezzature necessarie in aula, ecc.).

Si tenga presente che in questa voce non sono inclusi i costi delle risorse interne dedicate all'attività, misurabili in una media di 3 dipendenti della Direzione Generale il cui costo è indicato per natura nella voce "Costi per il Personale".

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Organi direttivi e di controllo

Il costo registrato si riferisce unicamente ai compensi dovuti al collegio sindacale.

Consulenze giuridiche e medico-legali

Le consulenze giuridiche e medico-legali rappresentano costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività istituzionale, in sede e negli uffici territoriali.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono relativi principalmente alla franchigia pagata sui sinistri (Euro 48.463), ai pedaggi stradali (Euro 21.264) e ad imposte e tasse varie (Euro 21.293). Nella voce sono inclusi gli oneri relativi agli incentivi del progetto produttività delle federazioni per Euro 832.946.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
602	1.197	(595)

I proventi finanziari sono rappresentati dalle competenze bancarie maturate nel corso dell'esercizio.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2024	2023
a) Proventi finanziari	602	1.197
b) Oneri finanziari		
TOTALE	602	1.197

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
868.970	850.628	18.342

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

IMPOSTE	2024	2023
IRAP dell'esercizio	868.970	850.628
IRAP anni precedenti		
TOTALE	868.970	850.628

L'Ente, svolgendo attività non commerciale, è soggetta unicamente all'IRAP, calcolata sulla base dell'imponibile previdenziale, col metodo retributivo.

La voce include l'IRAP relativa al costo dei comandi, sostenuta direttamente dalle strutture territoriali dell'Organizzazione promotrice.

Non è iscritta fiscalità differita o anticipata.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi

L'Ente non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

L'Ente non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore

Si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio del collegio sindacale, in ottemperanza dello Statuto.

Non sono previsti compensi per gli amministratori.

Qualifica	Compenso
Collegio sindacale	35.716

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si conferma la prosecuzione nei primi mesi del 2025 di quanto avviato l'anno precedente, con l'avvio del progetto del Servizio Civile Digitale per ampliare la presenza di Epaca nel mondo Social e dei programmi 3R, con l'obiettivo di estendere la nostra rete commerciale per offrire i nostri servizi ad una platea sempre più ampia di cittadini.

Si ribadisce che i primi mesi dell'anno 2025 sono stati dedicati all'avvio del progetto "assistente virtuale" con Intelligenza Artificiale da utilizzare sul sito Epaca.

La strumentazione informatica, unitamente alla formazione, andrà utilizzata nella direzione di aumentare la capacità di Epaca sulla consulenza di alto livello, proseguendo nel percorso di orientamento al mercato, al fine di essere un'azienda in grado di migliorare le performance e aumentare la qualità del servizio offerto ai cittadini.

Nel corso dell'anno partirà anche il progetto del Servizio Civile Universale, con la presenza di un volontario in tutti gli uffici provinciali Epaca dedicato al supporto delle attività tipiche dei nostri uffici, compreso l'orientamento dei cittadini nelle questioni previdenziali e su infortuni sul lavoro e malattie professionali.

L'impegno dell'Ente sarà comunque rivolto a proseguire nel rafforzamento dell'attività, attraverso la modulazione degli strumenti in essere, adattandoli ai nuovi contesti.

Proposta destinazione risultato di esercizio.

Si propone di destinare l'avanzo conseguito a riserva, ad incremento del patrimonio netto.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente


Roberto Moncalvo